A. CONTESTO, FINALITA' E OBIETTIVI

A.1 Il Contesto

Le Nazioni Unite, nell'ambito dell'Agenda 2030 (in particolare l'Obiettivo 4), il Settore Educazione dell'UNESCO (Education for Sustainable Development Roadmap 2030[1]) e autorevoli contesti accademici e enti di ricerca hanno individuato l'educazione ambientale e alla sostenibilità come un vettore chiave di trasformazione della società e per il raggiungimento di tutti gli OSS (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).

Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, intende sostenere processi di qualità per l'educazione ambientale e alla sostenibilità, promuovendo la diffusione di pratiche efficaci sul territorio regionale, o sostenendo, con un sistema di incentivi, i soggetti che le attiveranno.

Regione Lombardia nell'ambito delle sue attività ha prodotto una definizione del campo dell'educazione ambientale, fondata sui seguenti concetti:

- è una strategia di intervento che utilizza i processi di apprendimento per orientare i comportamenti individuali e collettivi al raggiungimento di un equilibrio con l'ambiente ed ha un ruolo fondamentale nel fornire ai cittadini gli strumenti per orientarsi tra la complessità del mondo contemporaneo;
- è un complesso di attività atte a sviluppare una "intelligenza ecologica" collettiva che, trasformando i bisogni individuali in bisogni sociali, fornisce i necessari sostegni motivazionali e conoscitivi;
- è un campo d'azione che include in sé anche valori e principi etici e morali, di responsabilità e di solidarietà verso tutti i propri simili, verso le generazioni future, verso gli altri esseri viventi e gli elementi anche non viventi che compongono l'ecosistema terrestre, concorrendo alla sua bellezza, ricchezza e diversità.

A.2 Finalità e obiettivi

Con il presente bando si intendono selezionare progetti di qualità per lo sviluppo dell'educazione ambientale e alla sostenibilità in Lombardia che siano destinati a scuole pubbliche, paritarie o private di

[1] UNESCO, Education for Sustainable Development - A roadmap (2020)

qualsiasi ordine e grado; persone con disabilità; anziani in casa di riposo o strutture residenziali; persone con fragilità sociale quali persone immigrate o rifugiate, detenute o ex detenute; giovani a rischio di esclusione sociale o giovani under 30 in contesti educativi non formali quali associazioni giovanili (tipo scout), oratori, centri giovanili o Centri di Aggregazione Giovanile (CAG), nel contesto territoriale regionale, valorizzando le iniziative già in atto sul territorio o incentivandone la nascita di nuove.
La proposta si articola sulla base di tre obiettivi:

- far crescere il modello di scuola sostenibile;
- incentivare il sistema di reti di educazione ambientale;
- supportare la crescita della cultura della sostenibilità con riferimento particolare agli obiettivi e ai temi della programmazione regionale.

In particolare, può consentire di:

- promuovere le capacità dei soggetti di realizzare progetti e diffondere informazione, sensibilizzazione, consapevolezza riguardo ai temi individuati come prioritari;
- favorire canali di comunicazione tra i soggetti che si occupano di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità per:
  - ✓ scambiare buone pratiche, novità e opportunità del settore;
  - ✓ valorizzare le alleanze spontanee;
- mettere in condivisione le diverse competenze dei soggetti presenti nel territorio per raggiungere obiettivi comuni, in un'ottica di sussidiarietà.

In quest'ottica, Regione Lombardia, ha da tempo indicato il modello della rete regionale come adeguato ad affrontare la trasversalità, la complessità e l'onerosità delle variabili in gioco per promuovere comportamenti diffusi di responsabilità sociale. Il presente bando è finalizzato, quindi, alla selezione di progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità a favore dei soggetti destinatari indicati e attraverso l'attivazione di partenariati tra istituti scolastici, enti del terzo settore, persone giuridiche senza scopo di lucro, pubblica amministrazione e settore privato.
I progetti selezionati avranno accesso ad un sistema di incentivi regionali, come indicati al successivo paragrafo B.3.

A.3 Riferimenti normativi

Il bando rientra tra le azioni in capo alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente previste dalla Deliberazione di Giunta regionale del 3 giugno 2024, n. 2469 "Integrazione delle aree tematiche in ambito ambientale in tema di ricerca, formazione ed educazione ambientale e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per attività di interesse comune".

A.4 Soggetti gestori

Il bando sarà gestito in collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Oggetto del finanziamento e tempi di realizzazione del progetto

Oggetto del presente bando è la selezione di progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità, realizzati sul territorio regionale della Lombardia, presentati dai soggetti di cui al seguente paragrafo B.2 e destinati ai soggetti di cui al paragrafo A.2, da attuare nel periodo compreso tra il 1^ settembre 2025 e il 1^ settembre 2026.
I progetti pervenuti saranno valutati sulla base di criteri di ammissibilità e qualità. I progetti ritenuti ammissibili saranno successivamente valutati e inseriti in una graduatoria, in base ai criteri di cui al paragrafo C.4.c.

B.2 Soggetti beneficiari

Possono candidare i progetti al presente bando:
- gli istituti scolastici statali, paritari e privati di qualunque ordine e grado;
- gli enti del terzo settore;
- le persone giuridiche senza scopo di lucro;
- gli enti della pubblica amministrazione.

Tutti i soggetti proponenti devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale lombardo, come riportato al paragrafo C.4.b.

B.3 Caratteristiche generali del contributo

Le risorse per il presente bando sono messe a disposizione da Regione Lombardia nell'ambito del citato accordo sottoscritto con Fondazione Lombardia per l'Ambiente.
I soggetti titolari dei progetti qualificati in graduatoria riceveranno un riconoscimento economico, a copertura delle spese ammissibili sostenute, secondo quanto riportato al paragrafo seguente B.4.
I contributi saranno erogati fino a esaurimento della dotazione finanziaria prevista per il bando.
Inoltre, tutti i soggetti partecipanti al bando, che rispettino i criteri di ammissibilità, potranno essere coinvolti:
- in iniziative di rete promosse dal sistema regionale;
- in eventuali partenariati per la candidatura a bandi finanziati da programmi comunitari o nazionali.

Infine, le proposte selezionate che otterranno un punteggio pari o superiore a 39/61 relativo ai criteri qualitativi, di cui al paragrafo C.4.c, riceveranno il riconoscimento di "*Progetto di qualità per l'educazione ambientale e alla sostenibilità in Lombardia*", con il vantaggio di:
- essere presentate nella relativa sezione del portale di educazione ambientale regionale (www.sviluppospostenibile.regione.lombardia.it/it/educazione-ambientale/progettualita);

- essere insignite del riconoscimento di Progetto di qualità con la consegna di un attestato (con riferimento all'annualità di concessione) e di un logo digitale da utilizzare esclusivamente per le attività di promozione del progetto qualificato;
- avere la possibilità di essere coinvolte nella partecipazione agli eventi regionali di educazione ambientale e alla sostenibilità per valorizzare i propri progetti e attività (es. la Fiera di educazione alla sostenibilità, il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile, etc.).

Con il presente bando non si finanziano, neppure indirettamente, attività economiche ove eventualmente svolte dai soggetti partecipanti al partenariato. Laddove vi siano soggetti che svolgano anche attività economica, andrà mantenuta la separazione contabile.

B.4 Dotazione finanziaria

La dotazione totale a disposizione è pari a 50.000,00 euro.
Si può richiedere fino al 100% dell'importo totale delle spese del progetto ammissibili di cui al paragrafo seguente B.5.
I soggetti titolari dei progetti ammessi e finanziati in graduatoria potranno ricevere un riconoscimento economico fino a un massimo di 5.000,00 euro, in ogni caso per un importo non superiore al costo totale del progetto.
Nel caso in cui si rendessero successivamente disponibili risorse integrative in dotazione al presente bando, si procederà a ridistribuirle tra i progetti ammessi.

B.5 Spese ammissibili

Saranno ammissibili le spese necessarie per la progettazione e realizzazione del progetto. In particolare, saranno ammesse le spese per:

- acquisto di materiale di consumo, forniture e spese accessorie (a titolo meramente esemplificativo essi includono: cancelleria, toner, dispense, materiale didattico, ecc. utilizzati per le azioni progettuali);
- personale dedicato al progetto (personale non dipendente, consulenze esterne, personale dipendente di cui si dimostri l'effettivo impiego nel progetto);
- viaggi, vitto e alloggio, partecipazione e iscrizione a convegni internazionali, congressi, ecc.

Saranno ammesse solo spese sostenute attraverso metodi di pagamento tracciabili. Si precisa che per le spese rendicontate debba essere evidente la motivazione, ossia che siano spese effettivamente riconducibili al progetto. Si specifica che l'importo da rendicontare è l'importo totale dichiarato del progetto e non solo l'importo riferito al contributo concesso.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi (BES) all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 19/05/2025, entro le ore 16:00 del 24/09/2025.

La persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi, solo tramite CNS, CIE o SPID;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
  a) compilarne le informazioni anagrafiche;
  b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila o suo delegato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande, inoltre, dovranno contenere i contatti del soggetto richiedente.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato

nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Composizione del partenariato

Sono ammesse nel partenariato anche persone giuridiche private.
Il capofila, che deve essere tra i soggetti beneficiari di cui al paragrafo B.2, dovrà presentare, in fase di adesione della domanda, un unico accordo ufficiale di partenariato a valere in caso di assegnazione del contributo, come da modello allegato, sottoscritto dal capofila e dal legale rappresentante di ciascun partner.
Il capofila dovrà presentare le lettere di adesione dei soggetti destinatari del progetto non coinvolti nel partenariato, di cui dovrà essere data convalida, in caso di assegnazione del contributo, nella rendicontazione (vd. anche paragrafo C.5.b).
In caso di Istituto Comprensivo inserire i nomi di tutte le scuole dell'istituto che parteciperanno al progetto.
Per quanto riguarda la sottoscrizione dei suddetti documenti, in caso di firme olografe è necessario allegare la carta di identità dei firmatari. In caso di firmatari diversi dal rappresentante legale, è necessario allegare un documento di delega per cui vanno allegate le carte di identità dei firmatari in caso di firme olografe.
Se la domanda, a conclusione dell'istruttoria e rispettiva comunicazione dell'esito, risulta essere qualificata come ammessa e finanziata, dall'accettazione del contributo qualsiasi modifica alla composizione del partenariato e/o degli aderenti dovrà essere comunicata tempestivamente alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente tramite PEC (vd. anche paragrafo C.5.c), in modo da recepire le modifiche e valutare l'eventuale rimodulazione del contributo qualora il punteggio dovesse cambiare.

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le proposte che soddisfano i criteri di ammissibilità (paragrafo C.4.b) saranno inserite in una graduatoria di punteggio in base alla presenza dei criteri descritti al paragrafo C.4.c.

C.4 Istruttoria

C.4.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria sulle domande pervenute si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura del bando, ferma restando l'interruzione dei tempi per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali, di cui al paragrafo C.4.d.
Le domande saranno valutate da una commissione composta da un funzionario della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, un funzionario della Fondazione Lombardia per l'Ambiente e un funzionario di ARPA Lombardia.
La valutazione è strutturata in due fasi: valutazione di ammissibilità; valutazione di qualità.

C.4.b Valutazione di ammissibilità

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda, la completezza documentale della stessa.

Saranno considerati ammissibili, i progetti che rispettano i seguenti requisiti:

- riguardino uno o più dei seguenti temi:
  - ✓ Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili;
  - ✓ Incentivare lo sviluppo dell'economia circolare;
  - ✓ Favorire modelli e misure di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico;
  - ✓ Perseguire il disinquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
  - ✓ Promuovere consapevolezza della limitatezza delle risorse e della necessità del loro responsabile utilizzo;
- siano basati sulla creazione di un partenariato;
- non siano già stati finanziati alle precedenti edizioni del bando "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità" (2021, 2022, 2023 e 2024);
- siano realizzati sul territorio regionale lombardo e il capofila abbia almeno una sede operativa in Lombardia;
- abbiano come destinatari i soggetti esplicati al paragrafo A.2, schematizzati nella tabella seguente:

Destinatari ammissibili dei progetti	**Dettaglio**
Scuole di ogni ordine e grado	Pubbliche, paritarie e private
Persone con fragilità	Persone con disabilità fisiche, intellettive o sensoriali
	Anziani in casa di riposo o strutture residenziali
	Persone con fragilità sociale (immigrati o rifugiati, detenuti o ex detenuti)
	Giovani a rischio di esclusione sociale (in condizioni di povertà, con rischio di dispersione scolastica, con disagi fisici o psichici)
Giovani under 30 in contesti educativi non formali	Associazioni giovanili (tipo scout)
	Oratori e centri giovanili
	Centri di Aggregazione Giovanile

C.4.c Valutazione di qualità dei progetti (per la compilazione, è possibile consultare l'allegato "Glossario")

La valutazione dei progetti ritenuti ammissibili avverrà secondo i punteggi relativi ai criteri indicati nel prospetto sottostante con l'attribuzione di un massimo di 80 punti (61 punti per i criteri qualitativi e 19 punti per i criteri quantitativi):

CRITERI QUALITATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO	DISTRIBUZIONE PUNTI
TEMATICHE AFFRONTATE	6 punti	Fino a 6 punti per l'evidenza della correlazione tra le tematiche affrontate e le attività del progetto tese a trattarle.
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	4 punti	Vengono assegnati fino a 4 punti per la descrizione della proposta del progetto.
COINVOLGIMENTO E RICADUTA SULLA COMUNITÀ LOCALE DI RIFERIMENTO	7 punti	I punti sono assegnati in base ai seguenti parametri: • Fino a 2 punti se il progetto coinvolge realtà territoriali aggiuntive oltre a quelle del partenariato e/o prevede eventi che coinvolgono attivamente la comunità • 5 punti se il progetto ricade sulla comunità di riferimento con carattere di continuità o si estende al di là della sua conclusione (es. ripristino spazi pubblici, implementazione materiali per luoghi della comunità quali biblioteca, ecc.)
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E/O AREE PROTETTE DELLA LOMBARDIA	3 punti	Vengono assegnati: • fino a 2 punti se il progetto promuove la conoscenza di elementi caratterizzanti del territorio • 1 punto se il progetto coinvolge i partecipanti nella conoscenza di un'Area Protetta della Lombardia (https://www.parks.it/mappe/ap.php?reg=3)
GRADO DI INNOVAZIONE EDUCATIVA DELLA PROPOSTA (Consultare il Glossario per la compilazione)	23 punti	I punti vengono assegnati secondo i seguenti criteri: • Fino a 5 punti per le metodologie didattiche attive utilizzate nel progetto • 3 punti se sono previste proposte di *outdoor education* • Fino a 3 punti se sono previste attività di Citizen Science • Fino a 12 punti per le competenze in materia di sostenibilità del quadro europeo (GreenComp – JRC) che il progetto intende sviluppare attraverso le attività e le metodologie didattiche del progetto

GRADO DI ACCESSIBILITÀ DEL PROGETTO	6 punti	Viene assegnato 1 punto per ogni ambito di accessibilità (tra quelli identificati) di cui sono descritte le azioni del progetto a suo supporto (Vedere Scheda progetto).
AZIONI DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PROGETTO	4 punti	Vengono assegnati: • Fino a 2 punti per la qualità della comunicazione • 2 punti se il progetto prevede iniziative di condivisione e sensibilizzazione pubblica
FORMAZIONE	5 punti	Vengono assegnati 5 punti se il progetto prevede momenti di formazione per gli/le insegnanti, educatori/educatrici, personale interno, sulle tematiche previste e/o sui temi della sostenibilità ambientale e/o delle green skills.
IMPEGNO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3 punti	Vengono assegnati fino a 3 punti per l'impegno a ridurre l'impatto ambientale delle azioni per la realizzazione del progetto.
CRITERI QUANTITATIVI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**DISTRIBUZIONE PUNTI**
NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO	4 punti	I punti vengono assegnati in base al numero di partner (incluso il capofila), secondo il seguente criterio: • 2 punti per capofila + fino a 2 partner • 4 punti per capofila + da 3 partner in su
PREMIALITÀ PER IL COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE (PARTNER E/O DESTINATARIE DEL PROGETTO)	10 punti	Vengono assegnati 5 punti ai progetti che coinvolgono anche le scuole (pubbliche, paritarie o private di ogni ordine e grado della Lombardia) come partner e/o destinatarie del progetto. In aggiunta, vengono assegnati fino a 5 punti per il numero di scuole coinvolte (destinatarie e/o partner) secondo il seguente criterio: • 3 punti fino a due scuole coinvolte • 5 punti se coinvolte tre o più scuole
PRECEDENTI CONTRIBUTI ATTRIBUITI NEL CONTESTO DELLE SCORSE EDIZIONI DEL BANDO	5 punti	Vengono assegnati 5 punti alle realtà che non hanno mai ottenuto un finanziamento nelle precedenti edizioni del presente bando.

Nell'attribuzione dei rispettivi punteggi, verranno altresì considerati il livello di dettaglio nelle descrizioni dei vari punti oltre alla qualità e alla chiarezza nell'esposizione, la padronanza linguistica relativamente ai temi affrontati e la rilevanza degli obiettivi espressi nel testo.

Saranno ammesse proposte di progetti da realizzare nel periodo compreso tra il 1^ settembre 2025 e il 1^ settembre 2026, che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 35/80.

C.4.d Integrazione documentale

La Commissione valutatrice potrà richiedere, attraverso la piattaforma BES, eventuali chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per la valutazione delle domande presentate.
Le relative risposte dovranno pervenire entro i successivi 6 giorni lavorativi dall'invio della richiesta, pena l'esclusione dalla graduatoria.

C.4.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A conclusione della fase di valutazione delle domande presentate sarà predisposta una graduatoria che sarà pubblicata su Bandi e Servizi. Verrà comunque comunicato l'esito dell'istruttoria tramite notifica dalla stessa piattaforma.
I contributi saranno erogati in ordine di graduatoria, fino a esaurimento del budget previsto per il bando.
A parità di punteggio verrà considerato l'ordine di protocollazione delle domande.

C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.5.a Adempimenti post concessione

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al paragrafo C.4.e i soggetti beneficiari dovranno accedere alla piattaforma Bandi e Servizi e procedere all'accettazione del contributo. In caso contrario, si considererà che il beneficiario rinuncia al contributo.

C.5.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Al fine dell'erogazione del contributo spettante, l'ente dovrà presentare, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, sulla piattaforma Bandi e Servizi, i seguenti documenti di rendicontazione:

1) **Relazione analitica sulle attività svolte** redatta su carta intestata secondo uno schema libero e sottoscritta in formato digitale dal legale rappresentante o altro soggetto espressamente delegato. Tale relazione dovrà essere corredata da materiali utili alla valutazione della realizzazione del progetto: output di progetto, locandine di eventi/attività di progetto, link utili (social, notizie o video), programmazione delle uscite/lezioni con le classi e/o altri materiali a disposizione.
2) **Convalida delle lettere di adesione** dei destinatari del progetto presentate in fase di adesione, come da modello reperibile sulla piattaforma BES.
3) **Documentazione contabile delle spese sostenute** per la realizzazione del progetto (fatture e/o altri titoli di spesa idonei) e relativa evidenza di avvenuto pagamento (mandato di pagamento,

estratto della banca o altro). **Sono ammesse solo spese sostenute attraverso metodi di pagamento tracciabili.** Si specifica che l'importo da rendicontare è l'importo totale dichiarato del progetto e non solo l'importo riferito al contributo concesso;

4) **File timesheet** del personale dipendente dedicato al progetto in cui si dichiarano le ore/uomo imputabili, reperibile sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Nel caso in cui la differenza tra il costo complessivo del progetto rendicontato e il costo dichiarato in fase di adesione, sia pari o superiore al 20%, la commissione potrà decidere di rimodulare proporzionalmente alla variazione il contributo inizialmente concesso.
Al termine delle verifiche della documentazione, Fondazione Lombardia per l'Ambiente erogherà il contributo.

C.5.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni al progetto, comprese quelle riguardanti i soggetti beneficiari o i relativi partenariati e destinatari aderenti, intervenute successivamente all'attribuzione del contributo, dovranno essere comunicate con un anticipo di almeno 3 settimane dalla data di conclusione del progetto indicata, in modo da recepire le modifiche e valutare l'eventuale rimodulazione o revoca del contributo qualora il punteggio dovesse cambiare.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate, locandine, etc.), sia offline che online, che esso è realizzato "con il contributo di [marchio Regione Lombardia] per il tramite di [marchio Fondazione Lombardia per l'Ambiente]";
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento, targhe/spazi che indichino che gli interventi sono stati realizzati "con il contributo di [marchio Regione Lombardia] per il tramite di [marchio Fondazione Lombardia per l'Ambiente]".

A tal fine:

- è necessario chiedere i marchi di Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente da apporre in tutti i materiali di comunicazione e realizzazione del progetto agli indirizzi educazione.ambientale@flanet.org e gianluca_zanetti@regione.lombardia.it;
- a tutela del soggetto beneficiario, di Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente, le bozze dei materiali oggetto di utilizzo dei marchi di Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente devono essere inviate prima della messa in produzione dei materiali o della

pubblicazione online agli stessi indirizzi, per la verifica del corretto utilizzo dei marchi e il relativo "visto, si stampi".

Ove il marchio e il nome di Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente vengano usati senza le dovute preventive autorizzazioni, gli uffici di Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente, avutane conoscenza, provvederanno ad attivare ogni iniziativa a propria tutela, inclusa la possibilità di non riconoscere la spesa sostenuta per i materiali prodotti o la sospensione dell'erogazione del contributo fino alla dovuta sostituzione dei materiali impropri.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari e riassegnazioni del contributo

In caso di mancato avvio del progetto cui sono stati assegnati i contributi, ovvero in caso di rinuncia da parte del beneficiario, i relativi contributi saranno riassegnati scorrendo la graduatoria di cui al paragrafo C.4.e. Resta ferma la possibilità di chiedere una proroga dei termini ai sensi del paragrafo D.3.
La riassegnazione del contributo, a seguito della rinuncia di un beneficiario, a prescindere dall'arco temporale intercorso dalla pubblicazione della graduatoria, verrà concessa ai soggetti cui progetto sia realizzato secondo quanto presentato in fase di adesione della domanda di contributo e, in ogni caso, nel rispetto delle caratteristiche della fase di rendicontazione di cui al punto C.5.b.

D.3 Proroghe dei termini

Qualora un progetto ammesso e finanziato al presente bando non potesse essere realizzato entro il termine previsto nella domanda, il soggetto beneficiario può chiedere la proroga dei termini di realizzazione almeno 15 giorni prima dalla data di conclusione del progetto dichiarata nella domanda, tramite PEC a fla@pec.regione.lombardia.it.
La valutazione sulla concessione della proroga spetta alla Commissione di cui al paragrafo C.4.a e potrà essere concessa per un massimo di 120 giorni dalla data di conclusione del progetto.
Eventuali proroghe per la rendicontazione dovranno essere richieste tramite PEC a fla@pec.regione.lombardia.it.

D.4 Ispezioni e controlli

I controlli sulla documentazione inviata relativa ai progetti realizzati saranno effettuati dalla medesima Commissione di cui al paragrafo C.4.a.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Progetti ammessi / presentati
- Progetti realizzati / ammessi
- Progetti liquidati / realizzati

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Fabrizio Piccarolo, Direttore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

D.7 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Le comunicazioni relative al presente bando saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi, nonché sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it.
Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Per quanto riguarda il diritto di accesso agli atti si rimanda alle previsioni della legge 241/90 e della L.R. 1/2012.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Apertura bando: *19 maggio 2025*, ore 10:00.
Chiusura bando: *24 settembre 2025*, ore 16:00.
Le integrazioni richieste sono da inviare entro e non oltre 6 giorni lavorativi dalla richiesta.
Conclusione istruttoria: entro 90 giorni dalla chiusura del bando.
Pubblicazione graduatoria: entro 10 giorni dalla conclusione dell'istruttoria.

Accettazione del contributo: entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
Trasmissione rendicontazione: entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto.
Erogazione contributo: a seguito di validazione della rendicontazione.

D.11 Premiazione dei Progetti di Qualità

Le proposte selezionate che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 39/61 relativo ai criteri qualitativi (ammessi e finanziati e ammessi e non finanziati) – come riportato al paragrafo B.3 Caratteristiche generali del contributo – verranno premiate durante un evento dedicato, di cui verranno inviati i dettagli via e-mail.

D.12 Allegati/Informative e Istruzioni

Si allega:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando;
- Modulo richiesta di accesso agli atti;
- Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Istruzioni sulla firma elettronica;
- Glossario;
- Modello Accordo di Partenariato;
- Modello Lettera di Adesione Istituto Scolastico;
- Modello Lettera di Adesione enti diversi da Istituto Scolastico.

TITOLO	PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
DI COSA SI TRATTA	Bando per la selezione di proposte di educazione ambientale e alla sostenibilità che siano destinati a scuole pubbliche, paritarie o private di qualsiasi ordine e grado; persone con disabilità; anziani in casa di riposo o strutture residenziali; persone con fragilità sociale quali persone immigrate o rifugiate, detenute o ex detenute; giovani a rischio di esclusione sociale o giovani under 30 in contesti educativi non formali quali associazioni giovanili (tipo scout), oratori, centri giovanili o Centri di Aggregazione Giovanile (CAG), nel contesto territoriale della Lombardia, da attuare nel periodo compreso tra il 1^ settembre 2025 e il 1^ settembre 2026. Le proposte devono trattare i temi oggetto delle politiche di sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, e in particolare: • Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili; • Incentivare lo sviluppo dell'economia circolare;

	• Favorire modelli e misure di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; • Perseguire il disinquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo; • Promuovere consapevolezza della scarsità delle risorse e della necessità del loro responsabile utilizzo. I progetti selezionati riceveranno un riconoscimento economico iniziale fino a un massimo di 5.000,00 euro. Nel caso in cui si rendessero disponibili risorse integrative in dotazione al presente bando, si procederà a ridistribuirle tra i progetti ammessi. Inoltre, le proposte selezionate che otterranno un punteggio pari o superiore a 39/61 relativo ai criteri qualitativi riceveranno il riconoscimento di "Progetto di qualità per l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità in Lombardia", con il vantaggio di: • essere presentate nella sezione del portale di educazione ambientale regionale (https://www.sviluppososteni bile.regione.lombardia.it/it/educazione-ambientale/progettualita); • essere insignite del riconoscimento di "Progetto di qualità", della durata di due anni, con la consegna di una targa (con riferimento all'annualità di concessione) e di un logo digitale da utilizzare nelle attività di promozione; • avere la possibilità di essere coinvolte nella partecipazione agli eventi regionali di educazione ambientale e alla sostenibilità per valorizzare i propri progetti e attività (es. la Fiera di educazione alla sostenibilità, il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile, etc.).
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti della pubblica amministrazione, scuole, enti del terzo settore, persone giuridiche senza scopo di lucro
RISORSE DISPONIBILI	50.000,00 euro (con la possibilità di integrazione)
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	È previsto un contributo fino a un massimo di 5.000,00 euro a progetto. Nel caso in cui si rendessero disponibili risorse integrative in dotazione al presente bando, si procederà a ridistribuirle tra i progetti ammessi.
DATA DI APERTURA	19 maggio 2025, ore 10.00

DATA DI CHIUSURA	24 settembre 2025, ore 16.00
COME PARTECIPARE	Le domande vanno inviate tramite il portale "Bandi e Servizi", all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, previa registrazione sul portale stesso.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni rivolgersi a: Silvia Macalli tel: 02 80616125 e-mail: educazione.ambientale@flanet.org

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO "PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ – 2025 QUINTA EDIZIONE"

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La
*sottoscritto/a*_____
☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro
della società denominata _____
con sede legale nel Comune di _____
*Via*_____ *CAP*_____*Prov.* _____
*tel.:*_____*cell. Referente:* _____
*email*_____
*CF*_____
Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____
indirizzo P.E.C. _____
autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____
in qualità di _____ *(denominazione intermediario)*

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando _____ *quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.*

***Domicilio Speciale**: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.*

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Luogo e data

Firma

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

- All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

_____

Oppure

- Alla Direzione _____
  Unità Organizzativa_____/Struttura _____

  (indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a
COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____- Prov. (___)

Via _____ n._____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

□ Diretto interessato □ Legale rappresentante (all. doc) □ procura da parte (all. doc)

CHIEDE

□ di visionare □ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico □ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

_____

_____

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

_____

_____

_____

_____

_____

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

_____

_____

_____

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data _____

Firma, per esteso e leggibile _____

*Dati obbligatori

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Bando regionale "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità – Quinta edizione - *2025"*

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. **Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

1. **Finalit" e base giuridica del trattamento.**

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1- I Suoi dati personali sono trattati ai fini della gestione del bando regionale "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità - 2025 Quinta edizione" I dati sono necessari per la sua profilazione in Bandi e Servizi ed accedere alla propria area riservata, al fine di gestire il processo amministrativo istruttorio concedere i contributi e procedere ai relativi controlli previsti per legge.	Normativa di rango primario statale o regionale (legge, decreto-legge, decreto legislativo, etc.) L.R. 27 luglio 1977, n. 33 ("Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica") - Accordo Stato – Regioni del 1° agosto 2007 ("Nuovo quadro programmatico Stato – Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità"); - "Linee guida per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile" adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 dicembre 2009 Atti di normazione secondaria e delibere di giunta regionale Dgr n. 2469 del 03.06.2024 "Integrazione delle aree tematiche in ambito ambientale in tema di ricerca, formazione ed educazione ambientale e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per attività di interesse comune".	Dati comuni: - Nome - Cognome - Codice fiscale Dati di contatto: - e-mail; n. telefono

2. **Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

3. **Conferimento Necessario.**

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

4. **Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Fondazione Lombardia per L'Ambiente come Responsabile del trattamento per la predisposizione, la gestione del Bando e dell'istruttoria dello stesso e ARIA spa per il trattamento dei dati sulla piattaforma Bandi e Servizi.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

5. **Tempi di conservazione.**

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni dalla ricezione da parte di Regione Lombardia ai fini contabili e per le necessarie verifiche amministrative.

6. **I diritti degli interessati.**

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Responsabile del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.
Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**

Il Responsabile del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: privacy@flanet.org; oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Fondazione Lombardia per l'Ambiente – Via Pola, 12 – 20124 Milano.

7. **Reclamo all'Autorità di controllo.**

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

8. **Il Responsabile della Protezione dei Dati.**

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

9. **Modifiche.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 15.04.2025

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Glossario "Proposte di educazione ambientale e alla sostenibilità" 2025

Accessibilità

Un progetto è accessibile quando è progettato con attenzione nei confronti delle diversità dei partecipanti, in termini di abilità, bisogni e condizioni, cercando di identificare le necessità specifiche e provvedere perché essi possano partecipare alle attività di progetto come chiunque altro ne prenda parte, nella misura e nei modi possibili.

Citizen Science

Con il termine Citizen Science (CS), "Scienza dei cittadini" o "scienza partecipata", «si fa riferimento all'impegno attivo di un pubblico non formato scientificamente e/o non specializzato, in attività inerenti la ricerca scientifica»[2]. Nella Citizen Science i/le cittadini/e collaborano volontariamente alla raccolta di dati, contribuendo alla costruzione del sapere scientifico. Si applica a moltissimi settori delle scienze, dal monitoraggio della biodiversità, ai rifiuti, l'inquinamento, la sismologia, fino anche all'astronomia.

Per definire un'attività di Citizen Science devono esserci alcuni presupposti:

- Deve esserci un **progetto scientifico definito** (progetti specifici condotti da enti di ricerca/competenti. Su queste piattaforme è possibile consultare diversi tipi di progetti:
  - Eu-citizen.science
  - Adventure Scientists
  - SciStarter
  - CSI: Citizen Science Italia)
- La partecipazione è a base volontaria;
- C'è attenzione all'affidabilità dei dati, che necessitano di essere verificati e validati;
- Ci deve essere l'adesione dei dati raccolti a banche dati che permettano il riuso delle informazioni da parte di altri cittadini e di altri scienziati.

La CS permette di raccogliere una quantità di dati molto più ampia rispetto a quanto sarebbe possibile per un team di ricerca limitato. Questo consente di ottenere una visione più completa e dettagliata dei fenomeni studiati. Contemporaneamente, partecipando attivamente a progetti di ricerca scientifica, i cittadini acquisiscono conoscenze scientifiche e sviluppano abilità di osservazione, raccolta dati e analisi. Questo porta a un maggiore coinvolgimento e interesse per la scienza, favorendo l'alfabetizzazione scientifica della società nel suo complesso e contribuendo allo sviluppo di un maggiore spirito critico dei cittadini[3].

Comunicazione

La comunicazione si rivolge ad un pubblico ampio che include media e cittadini, e può permettere di influenzare l'opinione pubblica, migliorare la visibilità e aumentare la consapevolezza sull'importanza del progetto. La divulgazione, ad esempio quella scientifica, ha l'obiettivo di far conoscere nozioni, conoscenze e ricerche comunicando con un linguaggio accessibile e comprensibile ad un grande pubblico, per far capire cose anche molto tecniche a chi non ne ha la competenza necessaria.

Per comunicare un progetto si possono utilizzare un mix di strumenti di comunicazione online e offline identificando i destinatari, ad esempio il sito web, comunicati stampa, prodotti audiovisivi e multimediali, ma anche workshop, seminari, convegni, eventi pubblici, contatti e reti esistenti.

---

[2] Sistema Bibliotecario - Consiglio Nazionale delle Ricerche

[3] Università degli Studi di Palermo - Citizen Science: cos'è

Comunità territoriale di riferimento

Con "comunità territoriale di riferimento" viene inteso un insieme di persone che vivono ed operano in un determinato territorio, regione o area geografica, accomunate da un senso di appartenenza al luogo e al contesto, che collaborano al funzionamento della vita locale a vario titolo.

Il progetto ricade più efficacemente sulla comunità territoriale di riferimento per quanta più varietà di attori della comunità riesce a includere nel progetto e/o in termini di beneficio dei risultati attesi.

Educazione all'aperto (Outdoor Education)

> "**È la combinazione di apprendimento nel mondo naturale e attraverso il mondo naturale che definisce l'*outdoor education***. Sentire il sole, il vento e la pioggia o vedere creature selvagge, oppure riempire i sensi con suoni e odori inediti sono esperienze nuove per molte persone nella società urbana di oggi. Mentre l'aria aperta offre molte esperienze sensoriali, è anche un ambiente in cui può avere luogo una maggiore qualità dell'apprendimento"[4]

La definizione più rappresentativa dell'educazione all'aperto rimane quella fornita dal professor Simon Priest dell'Università dell'Oregon:
"L'educazione all'aperto è un processo esperienziale di apprendimento attraverso l'azione, che avviene principalmente attraverso l'esposizione *out-of-doors* (quindi all'aria aperta, ndr). Nell'educazione all'aperto l'enfasi per il soggetto dell'apprendimento è posta sulle RELAZIONI, le relazioni riguardanti le persone e le risorse naturali."[5]

L'*outdoor education* si fonda su sei punti principali per definirsi tale:

1. È un metodo di apprendimento
2. È esperienziale
3. Si svolge principalmente all'aperto
4. Richiede l'uso di tutti i sensi, è olistico
5. Si basa su programmi interdisciplinari
6. Si tratta di relazioni che coinvolgono persone e risorse naturali

GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità

Il *GreenComp – The European sustainability competence framework* è uno studio pubblicato dal Joint Research Centre (JRC, servizio della Commissione europea per la scienza e la conoscenza) con il quale si definisce il quadro di riferimento europeo delle competenze per la sostenibilità.

Lo studio si presenta in un formato molto agile e l'idea – si legge nell'Introduzione – è quella di creare un riferimento comune per l'Ue che possa rappresentare un catalizzatore per l'azione e per una strategia condivisa sull'apprendimento per la sostenibilità, in modo da poter "*comprendere, agire e risolvere insieme*" la crisi ecologica.

L'invito, da parte della Commissione, è quello di utilizzarlo come riferimento per l'avvio di iniziative formative in materia di sostenibilità.

---

[4] Ken Gilbertson, Alan Ewert, Pirkko Siklander, Timothy Bates (2022). **Outdoor Education: Methods and Strategies**, Human Kinetics Publishers, p. 6

[5] Priest, S. (1986). **Redefining Outdoor Education: A Matter of Many Relationships**. The Journal of Environmental Education, 17(3), 13–15

Il GreenComp si compone delle 12 competenze (**in grassetto**) organizzate nei quattro settori (*in corsivo*) seguenti:

- *Incarnare i valori della sostenibilità*, che comprende le competenze:
  - **attribuire valore alla sostenibilità**
  - **difendere l'equità**
  - **promuovere la natura**
- *Accettare la complessità nella sostenibilità*, che comprende le competenze:
  - **pensiero sistemico**
  - **pensiero critico**
  - **definizione del problema**
- *Immaginare futuri sostenibili*, che comprende le competenze:
  - **senso del futuro**
  - **adattabilità**
  - **pensiero esplorativo**
- *Agire per la sostenibilità*, che comprende le competenze:
  - **agentività politica**
  - **azione collettiva**
  - **iniziativa individuale**"[6]

Qui il link dove è possibile scaricare il documento completo, con le versioni in più lingue: https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128040

Impronta ecologica[7]

L'impronta ecologica è un indicatore complesso che misura il consumo di risorse ecosistemiche da parte dell'uomo convertendoli in termini di superficie bioproduttiva necessaria a mantenere tali funzioni (*biocapacità*). Può essere definita come l'area totale degli ecosistemi terrestri e acquatici richiesta per produrre le risorse che la popolazione umana consuma e i rifiuti che la popolazione stessa produce. Utilizzando l'impronta ecologica è possibile stimare quanti "pianeta Terra" servirebbero per sostenere l'umanità, qualora tutti vivessero secondo un determinato stile di vita.

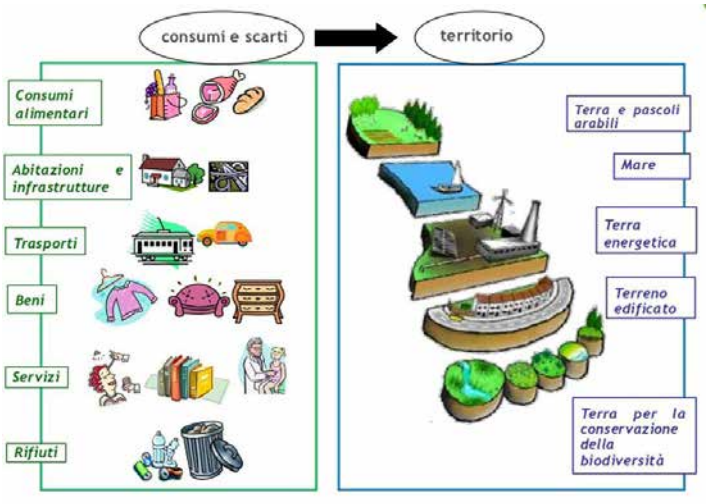
Per calcolare l'impronta ecologica si mette in relazione la quantità di ogni bene consumato con una costante di rendimento espressa in Kg/Ha: il risultato è una superficie di terra consumata espressa in ettari. Si può esprimere l'impronta ecologica anche dal punto di vista energetico, considerando l'emissione di biossido di carbonio (CO2) espressa in tonnellate e, di conseguenza, la quantità di terra necessaria per assorbirla.

---

[6] Bianchi, G., Pisiotis, U., Cabrera Giraldez, M. *GreenComp* – Il quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità. Bacigalupo, M., Punie, Y. (a cura di), EUR 30955 IT, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2022; ISBN 978-92-76- 53202-6, doi:10.2760/172626, JRC128040, p. 2

[7] Sitografia:

- Enciclopedia Treccani - Impronta ecologica
- Zanichelli, Spunti di Cittadinanza e Sostenibilità - L'impronta ecologica globale
- Comunità Valle di Sole - Progetto impronta ecologica
- Youth Europa - Come ridurre l'impronta ecologica?
- ESG 360 - Footprint calculator: cos'è e come scoprire quante risorse naturali consumiamo
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile - Impronta ecologica: stato dell'arte e applicazione nei paesi partner



In temini generali, ridurre l'impronta ecologica significa porre attenzione al consumo di beni/servizi/infrastrutture etc. con una logica di quantificazione delle risorse ecosistemiche utilizzate per produrli e riconoscere le pratiche meno onerose per gli ecosistemi.

L'impegno minimo per la riduzione dell'impronta ecologica dei progetti può essere l'impiego di materiali riutilizzati, recuperati, riciclati o riciclabili (anche riguardo gadgets, beni acquistati, consumo di carta, dispositivi digitali), la valutazione delle modalità degli spostamenti e il corretto smaltimento dei rifiuti.

Un impegno ulteriore può essere considerato quello per la riduzione complessiva e ottimizzazione dei consumi (materiali, acqua, energia, rifiuti), la qualità degli stessi, la sostenibilità dei fornitori, dei prodotti, nonché il tentativo di calcolo dell'impronta ecologica stessa.

Modello Accordo di Partenariato

(Carta intestata dell'ente)

Bando: "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità"
Anno: 2025 – Quinta edizione

Oggetto: Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto presentato al bando in intestazione, ID domanda numero ……, dal titolo ……..

ACCORDO DI PARTENARIATO

1. …, con sede in … Via …, codice fiscale n. …, rappresentata da …, in qualità di … ("Capofila");

2. …, con sede in … Via …, codice fiscale n. …, rappresentata da …, in qualità di … ("Partner 1");

3. …, con sede in … Via …, codice fiscale n. …, rappresentata da …, in qualità di … ("Partner 2");

4. …, con sede in … Via …, codice fiscale n. …, rappresentata da …, in qualità di … ("Partner 3");

(N.B. aggiungere altri partner se necessario, e cancellare questa nota)

Capofila, Partner 1, Partner 2 e Partner 3 singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti";

premesso che

a. le Parti hanno congiuntamente definito e sottoposto alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente ("FLA") e Regione Lombardia ("Regione"), ai fini della concessione di un contributo a fondo perduto ("Contributo") nell'ambito del bando (codice identificativo RLT12025045563) "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità - 2025" ("Bando"), l'iniziativa denominata "……" ("Progetto"), le cui caratteristiche, finalità e modalità operative sono descritte nella documentazione inserita nella piattaforma informatica Bandi e Servizi di Regione Lombardia, ID domanda …… ("Domanda");

b. le Parti, con la presente ("Accordo"), intendono regolare ufficialmente i rapporti relativi alla realizzazione del Progetto e alle attività previste a carico di ciascuna di esse;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

1. Le Premesse e la Domanda costituiscono parte integrante dell'Accordo.

2. Le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione.

3. Le Parti dichiarano di conoscere e di accettare integralmente i contenuti e i criteri del Bando.

Articolo 2

1. Le Parti si impegnano alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Domanda.
2. Ciascuna delle Parti provvederà al compimento delle attività previste a proprio carico;

   in particolare:

   a. Capofila ……..…;

   b. Partner 1 ……..;

   c. Partner 2 ……..;

   d. Partner 3 …….. .

   (N.B. aggiungere gli spazi per gli altri partner se necessario, o cancellare questa nota)

3. Le Parti si impegnano inoltre a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.

Articolo 3

1. Partner 1, Partner 2 e Partner 3 (…) conferiscono al Capofila, che accetta, mandato irrevocabile di rappresentanza in tutti i rapporti riferibili al Progetto, alla sua realizzazione, alla rendicontazione, al Contributo e alla sua erogazione.

Articolo 4

1. L'Accordo è efficace dalla data di sua sottoscrizione e sino a conclusione di tutte le attività realizzative e rendicontative del Progetto ad esso collegate, nel caso in cui il progetto venisse ammesso e finanziato.

Articolo 5

1. Ogni modifica all'Accordo o ai suoi allegati è valida solo se concordata per iscritto dalle Parti.

Luogo e data ……

Capofila

_____

Partner 1

_____

Partner 2

_____

Partner 3

_____

(N.B. aggiungere gli spazi per gli altri partner se necessario, e cancellare questa nota)

IN CASO DI FIRMA OLOGRAFA ALLEGARE LA CARTA DI INDENTITÀ DEL FIRMATARIO (cancellare questa nota)

Modello Lettera adesione Istituto Scolastico

Attenzione: in caso di Istituto Comprensivo, inserire i nomi di tutte le scuole dell'istituto che prenderanno parte al progetto

(cancellare le soprastanti note)

Carta Intestata Istituto

Luogo_____ Data_____

Spettabile
_____*inserire i dati del capofila*_____
_____

Oggetto: **Lettera di adesione al progetto ….*inserire nome progetto*….. - Bando "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità – 2025 Quinta edizione"**
Anno scolastico ……

Con la presente lettera, l'Istituto Scolastico ….*inserire nome istituto*……, con sede in ……. , legalmente rappresentato dal sottoscritto/a …….. , dichiara di aver preso visione del progetto identificato con il titolo "……", di condividerne le finalità ed i contenuti e di ritenerlo conforme ai percorsi didattici dell'Istituto.

Pertanto dichiara, in caso il progetto candidato venga ammesso e finanziato al bando in oggetto, di aderire al progetto coinvolgendo n….. classi della scuola ….....*inserire il grado della scuola (primaria/secondaria…)* e ***l'eventuale nome della scuola***…. e di fornire la convalida della presente lettera di adesione in seguito all'avvenuta partecipazione delle classi, necessaria alla fase di rendicontazione del progetto.

Cordialmente,

Il Dirigente Scolastico

NB: IN CASO DI FIRMA OLOGRAFA ALLEGARE LA CARTA DI INDENTITÀ DEL FIRMATARIO (cancellare questa nota)

Modello Lettera adesione enti diversi da Istituti Scolastici

(cancellare la nota)

Carta Intestata ente aderente

Luogo_____ Data_____

Spettabile
_____*inserire i dati del capofila*_____
_____

Oggetto: **Lettera di adesione al progetto "….***inserire nome progetto***….." - Bando "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità – 2025 Quinta edizione"**

Con la presente lettera, l'ente ……..…, il quale si occupa primariamente di ……..., con sede in ……. , legalmente rappresentato dal sottoscritto/a …….. , dichiara di aver preso visione del progetto identificato con il titolo "……", di condividerne le finalità ed i contenuti e di ritenerlo in linea con gli scopi dell'ente.

Pertanto dichiara, in caso il progetto candidato venga ammesso e finanziato al bando in oggetto, di aderire al progetto coinvolgendo n….. partecipanti e di fornire la convalida della presente lettera di adesione in seguito all'avvenuta partecipazione, necessaria alla fase di rendicontazione del progetto.

Cordialmente,

Il Rappresentante legale

NB: IN CASO DI FIRMA OLOGRAFA ALLEGARE LA CARTA DI INDENTITÀ DEL FIRMATARIO (cancellare questa nota)